

La ricerca di un team di Medicina Molecolare dell'Università Statale di Brescia

## Melanoma, individuato l'enzima che modula la crescita del tumore

Un team di ricercatori del dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale dell'università statale ha identificato un enzima coinvolto nella crescita del tumore. Lo studio — pubblicato sul numero di settembre della rivista statunitense Cancer Research — è stato finanziato dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC) e ha coinvolto diversi gruppi di ricerca. Oltre a quello bresciano, altri team di ricercatori coinvolti sono stati quelli delle università di Bari, della Catalogna e del centro di ricerca sul cancro di Tolosa.

La ricerca del team bresciano coordinato dal professor Marco Presta ha dimostrato che l'enzima GALC è in grado di modulare la crescita e l'atti-

vità metastatica del melanoma cutaneo, rappresentando un bersaglio terapeutico per lo sviluppo di nuovi farmaci. Il melanoma cutaneo è un tumore che deriva dalla trasformazione tumorale dei melanociti, alcune delle cellule che formano la pelle. La pelle è l'organo più esteso del nostro corpo ed è formata da tre strati: l'epidermide, il derma e il tessuto sottocutaneo o grasso. «I melanociti fanno parte — ricorda l'Airc —, insieme ai cheratinociti, dell'epidermide e hanno il compito di produrre melanina, un pigmento che protegge dagli effetti dannosi dei raggi solari. In condizioni normali i melanociti possono dar luogo ad agglomerati scuri visibili sulla superficie della pelle e noti come nei (nevi è il

termine medico)». Il melanoma cutaneo è piuttosto raro nei bambini e colpisce soprattutto attorno ai 45-50 anni, anche se l'età media alla diagnosi si è abbassata negli ultimi decenni. In Italia i nuovi casi di melanoma sono ogni anno oltre 14.000 e tali patologie rischiano di generare metastasi diffuse difficilmente curabili se diagnosticate tardivamente. «Lo studio condotto dalla dottoressa Mirella Belleri — si legge in una nota

Esperimenti di ingegneria genetica per bloccare la crescita delle cellule tumorali

dell'università — dimostra come l'enzima GALC, coinvolto nel metabolismo di una particolare classe di lipidi, tra cui il ceramide, risulti essere presente in quantità elevata nelle forme più avanzate di melanoma, dimostrandosi per questo strategico nella modulazione della crescita e nell'attività metastatica del tumore. Esperimenti di ingegneria genetica hanno dimostrato come il blocco della produzione di GALC induca un accumulo di ceramide in cellule di melanoma murino e umano. Questo causerebbe il rallentamento della crescita del tumore e l'inibizione della sua capacità di originare metastasi in modelli preclinici».

**T. B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Melanomi importante ricerca della **Statale di Brescia**

**Lo studio**

